

REGOLAMENTO CANOA CLUB NOVARA

Rev. 4-2026 - 20 maggio 2026

1. L'accesso alla sede ed alle sue pertinenze è consentito esclusivamente ai soci regolarmente iscritti, che possono utilizzare tali locali come spogliatoio, custodia dei beni per il tempo a loro necessario o come luogo di ritrovo. Eventuali ospiti potranno accedere ai locali ed agli spazi esterni di pertinenza esclusivamente a seguito di autorizzazione del Consiglio Direttivo, ovvero dell'addetto/responsabile dell'apertura. Per gli stessi vige il divieto all'uso dell'attrezzatura societaria.
2. Il Consiglio Direttivo stabilisce tempi e modalità di apertura della sede, assegnando competenza e responsabilità ai soci affidatari delle chiavi. Gli addetti all'apertura della sede sono gli unici responsabili della gestione sede/attrezzatura e degli spazi esterni di pertinenza per l'intera durata del servizio prestato. Avranno l'obbligo di far rispettare le norme contenute nel presente regolamento, di garantire le aperture settimanali calendarizzate e, in caso di aperture straordinarie non a calendario, di informare tempestivamente il Direttivo e tutti i soci a mezzo messaggistica (gruppi whatsapp ufficiali del Club).
3. Le attività sportive organizzate nell'ambito del club sono consentite a tutti i soci che abbiano in corso il certificato medico di idoneità sportiva non agonistica e secondo l'abilitazione comunicata a ciascun socio-atleta per le attività fluviali e/o di lago/mare. Tale abilitazione è attribuita al fine di perseguire la massima sicurezza, identificando il livello di attività in cui ciascun socio può cimentarsi, in base all'esperienza e alle capacità acquisite.
4. A tutti i soci che svolgono attività fluviale è fatto obbligo dell'uso del casco, del corpetto salvagente e del paraspruzzi, nonché l'osservanza di tutte le norme di sicurezza. A tutti i soci che svolgono attività lacustre o marina è fatto obbligo dell'uso del corpetto salvagente e del paraspruzzi, nonché l'osservanza di tutte le norme di sicurezza.
5. I soci possono utilizzare l'attrezzatura del club per attività consentite dalla loro abilitazione
 - nel campetto di allenamento;
 - nel Ticino, intendendo tutti i corsi e specchi d'acqua compresi nella valle del Ticino;
 - nelle uscite sociali organizzate dal Club. Resta inteso che nelle uscite sociali fluviali possono essere usati solo kayak da discesa, mentre nelle uscite sociali in lago o mare solo i kayak da lago/mare.

L'utilizzo dell'attrezzatura in casi diversi da quanto sopra specificato è consentito ai soci previa specifica richiesta ed approvazione dell'incaricato dei materiali rispettivamente in ambito fluviale e di lago/mare (gli incaricati sono indicati nel sito del Club).

I soci potranno ritirare l'attrezzatura negli orari di apertura della sede e comunque sempre a seguito di condivisione con l'incaricato.

6. Ai soci è fatto obbligo il controllo dello stato del materiale prelevato e la segnalazione all'incaricato di eventuali danni/mananze. Il materiale prelevato dovrà essere registrato su apposito modulo di consegna dal responsabile addetto all'apertura, previa verifica della regolare iscrizione del socio (consultando obbligatoriamente l'ultimo elenco ricevuto a mezzo email).
7. È proibito apportare modifiche permanenti o cambi strutturali, anche marginali, a tutta l'attrezzatura del Club.

8. Il socio che utilizza l'attrezzatura ne è responsabile. Se durante l'utilizzo e/o durante il controllo alla riconsegna vengano rilevati danni all'attrezzatura, il socio dovrà informare l'incaricato dei materiali, per concordare il recupero del danno secondo il prezzario indicativo così definito in caso di danno totale o perdita del bene:
- canoa: 100-750 €;
 - pagaia / salvagente / casco / paraspruzzi / vestiario: 50-120 €.
- Il valore effettivo sarà determinato dal Consiglio Direttivo in base allo stato di usura del bene danneggiato.
9. Il ricovero, occasionale e temporaneo, della propria imbarcazione/materiale è consentito solo dopo l'approvazione del Direttivo.
10. L'area verde circostante il caseggiato è adibita a posto di soggiorno e ristoro. Chi ne usufruisce è obbligato a liberare la zona da impedimenti da lui posati e ripulire il perimetro utilizzato. E' vietato tagliare piante, danneggiare la flora e accendere fuochi liberi (legge del Parco del Ticino).
11. E' vietata la navigazione del Naviglio Langosco a valle della Centrale Elettrica Standardtela (legge del Parco del Ticino).
12. I minori che vogliano partecipare alle attività canoistiche del Club potranno farlo solo sotto la sorveglianza e responsabilità del genitore o di chi ne fa le veci.

Il club declina ogni sua responsabilità per infortuni, furti o danni subiti nell'area della sede nautica se non compresi dalla RC sottoscritta all'atto d'iscrizione. I minori qui condotti sono sotto completa tutela dei maggiorenni accompagnatori. Il Club non ammette l'ignoranza di questo testo da parte dei suoi soci e controversie verso il C.C.N. debbono essere poste in esame, dopo preavviso al Direttivo, solo presso la sede legale del Club. Il Direttivo del Club ha l'autorità di aggiornare, modificare ed estendere questo testo senza preavviso alcuno e di renderlo esecutivo immediatamente.

Galliate (NO), 20 maggio 2026

IL CONSIGLIO DIRETTIVO